

Auditel A Natale vince la Rai

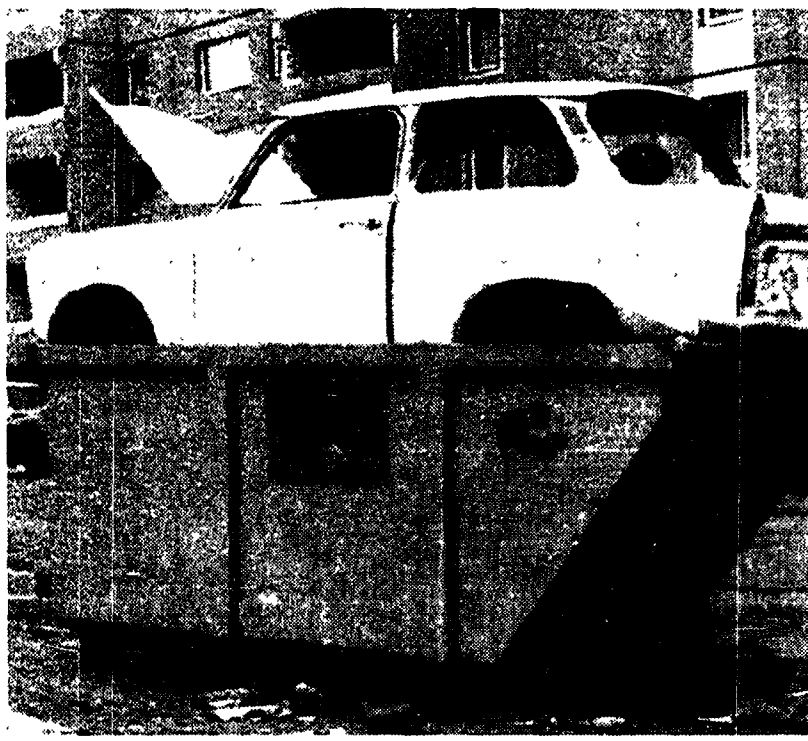
Il Natale piace Rai. Questo è quanto ha rivelato l'Auditel che nell'intero arco di programmazione del 25 dicembre ha registrato il 52,11% degli ascolti per le tre reti della tv pubblica, contro il 34,86% delle reti Fininvest.

Furio Colombo propone su Raitre la sua inchiesta tra i protagonisti dell'unificazione: illusioni e odi speranze e rigurgiti neonazisti

«È una realtà difficile da definire ma comunque nuova ed europea» Due ore di tv per scoprire le paure di un paese con «poca storia»

In viaggio nel pianeta Germania

Gente semplice e protagonisti dell'unificazione, skinheads con svastica, disoccupati, tensioni, odi, illusioni e speranze, razzismo. È la Grande Germania che Furio Colombo, giornalista e studioso della realtà americana e internazionale, propone questa sera su Raitre alle 20,30. Una Germania, spiega, che appare difficilmente definibile. «Comunque una realtà radicalmente nuova e europea».



Una vecchia «Trabant» in un cassonetto dell'immondizia nella ex-Germania dell'Est

BRUNO MISERENDINO

ROMA. Inafferrabile, complicata Germania. È Grande, ma non vorrebbe esserlo e i suoi governanti non vogliono che incuta paura. È ricca e potente ma ora deve fare i conti con uno spaventoso sforzo di integrazione di milioni di persone che genera tensioni sociali e umane, drammi, razzismo, e rigurgiti di croci uncinato. Ma è soprattutto una realtà radicalmente nuova. «Alla fine - ammette Furio Colombo - dopo ore di pellicola, di interviste, di immagini, testimonianze con gente della strada e protagonisti di questi tre memorabili anni, l'impressione più forte è proprio che sulla Germania non è possibile un giudizio solido e omogeneo, al contrario di altri paesi europei. È difficile teorizzare e fare un viaggio all'interno di questa realtà costringe soprattutto a molto pragmatismo».

accorpate in un'unica serata. Perché frazionare era difficile e perché avrebbe comportato una perdita, quella della «complessità» del nuovo paese. Il viaggio di Furio Colombo, come si sa, ha avuto anche un risvolto tragico: un incidente aereo che ha coinvolto il giornalista e la troupe che l'accompagnava, in cui ha perso la vita la collaboratrice Chiara Lamberti. Un viaggio, comunque, in cui parla soprattutto la gente semplice. Ne esce una Germania nuda e cruda, sfaccettata, fatta di tensioni e odi sottili tra i ricchi «Wessis» e i poveri «Ossis», in ogni caso lontana dagli stereotipi e dalle ansie degli europei. C'è il tedesco dell'ovest che parla di quelli dell'est come di gente che si deve conquistare col sudore la ricchezza a cui aspira. «Pensavamo che qui si lavorasse poco e che la ricchezza veniva dal cielo», dice una donna. «Non si può dire che ora dobbiamo guadagnare la stessa cifra», aggiunge un altro. A est immagini di desolazione, di fabbriche vuote, con un operaio della Trabant, l'auto-simbolo di un'economia disastrosa, che confessa il suo sgomento: «Qui lavoravamo alla stessa maniera da 22 anni». Ma aggiunge, di fronte alla realtà

della disoccupazione: «Le cose sono peggiorate».

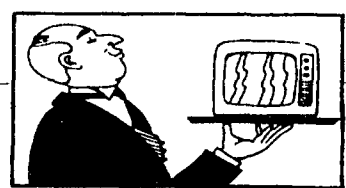
C'è una grande attenzione ai giovani, nella trasmissione. Furio Colombo e i suoi collaboratori ne hanno ascoltati decine: «Li potrei dividere in tre categorie - dice - C'è il giovane che chiamerei "riflettente", con uno standard europeo,

con alti valori ideali, con aspetti di pragmatismo che ricorda più l'America che l'Inghilterra. C'è il giovane legato al mondo del lavoro, perfettamente europeo, con le stesse ansie dell'italiano, che si interroga sul lavoro, ma anche sul senso della vita, dell'impiego del tempo. E c'è un terzo tipo di

giovane, che ha perso contatto col lavoro e che può sbandare. È il più che nella vasta massa di disoccupati in cerca di lavoro, che può venire il pericolo. Questi giovani li definirei "quelli del nulla". Sono questi skinheads con la svastica, che odiano negri ed ebrei, che danno la caccia

allo straniero nelle stazioni e nelle periferie, soprattutto nella realtà disgregata dell'est, il pericolo della nuova Germania? O sono il sintomo di una memoria storica incerta e confusa, che riproduce i suoi orrori in un momento di difficoltà? Alla fine del viaggio Furio Colombo ammette che l'analisi è difficile, ma che tutto sommato, nonostante le terribili immagini dei giovani neonazisti (c'è un capetto che spiega come a Dachau in realtà non sia mai morto nessun ebreo) gli elementi di speranza sono superiori agli elementi di pessimismo. «Questi uliganti tedeschi non sono diversi da quelli inglesi o da quelli americani che picchiano i vietnamiti. Solo, hanno scoperto che la svastica ci fa impressione: il vero problema dipende, soprattutto, da chi li usa». Furio Colombo, del resto, non vede un tasso di intolleranza verso lo straniero più alto di quello che si vede in Francia, in Inghilterra, negli Usa o in Italia. «A me pare - afferma - che questa Germania non è affatto disposta a cadere preda di questi fenomeni». E Colombo contesta anche la tesi di chi vede nella Germania un paese che ha semplicemente rimosso lo spettro del nazismo, e che è o può essere animato da un sentimento di rivincita. La Grande Germania che appare stasera su Raitre è piuttosto un paese, come dice Helmut Kohl, il cui passato è più corto degli altri, ma che per questo guarda davvero all'Europa come reale punto di riferimento. «Solo adesso insieme - dice il cancelliere della unificazione - tutti i tedeschi sono una democrazia. Il luogo naturale di crescita di questa democrazia è l'Europa».

24 ORE GUIDA RADIO & TV



I GIOVANI NELL'ITALIA DEMOCRATICA (Raitre, 14.45). Terzo appuntamento con il programma del Dse dedicato alla storia più recente del nostro paese. Oggi si parla del 1945 insieme all'onorevole Tina Anselmi e all'onorevole Mario Zagari, che farà una panoramica sulle diverse posizioni della sinistra in quel periodo. COME UNA LADRA A LAMPO (Raiuno, 15). In viaggio con il Dse nella religiosità popolare siciliana vedremo i festeggiamenti sacri e profani della madonna di Milicia, che - secondo la tradizione - è apparsa ad un fedele come «una ladra a lampo», cioè quasi di nascosto. I FATTI VOSTRI (Raidue, 20.30) Edizione serale del salotto quotidiano condotto da Fabrizio Frizzi. Stasera sono ospiti di piazza Italia Pino Caruso e il prof. Gaetano Azzolina il primo farà da banditore all'asta di beneficenza per i bambini bimani, mentre il secondo illustrerà un nuovo apparecchio, da lui ideato per alleviare le crisi cardiache. In studio, ci sarà anche la ballerina Katharina Mirosława che ha visto annullare dalla Corte di Cassazione la sentenza che l'aveva condannata a 21 anni di carcere per l'omicidio di Carlo Mazza. BELLEZZE SULLA NEVE (Canale 5, 20.40). Debutto post natalizio per la varietà «montanaro» condotto da Claudio Luppi e Sabrina Salerno. Tra musica, giochi e «gamber», scendono in pista le squadre europee arbitrate dall'ex calciatore Karl Schellingner. FESTA DI COMPLEANNO (Tmc, 22.30). Candeline accese per Mario Marengo nel salotto di Gigliola Cinquetti e Lelio Luttazzi. A fotografare il comico e architetto, intervengono, tra gli altri, Silvia Annichiarico, Andy Luotto, Barbara Boncompagni e il sociologo Carlo Sartori. SPECIALE NEWS (Canale 5, 22.45) Massimo Troisi dalla A alla Z in un programma di Anna Praderio e Davide Boggi. L'attore-regista - in questi giorni, nei cinema con il suo ultimo film Pensavo fosse amore e invece era un calesse - parla di sé e della sua attività artistica. UN ANNO DI MUSICA (Tmc, 23.45). Interviste e brani di concerti live per ricostruire un anno di musica: dai Genesis a Tina Turner, da Elton John a Freddie Mercury (scomparso recentemente), da Miles Davis a Gino Paoli. MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.15). Giorgio Albertazzi, Lello Arena e Vittorio Sgarbi sono gli ospiti di punta del talk-show di Maurizio Costanzo. Intervengono anche il direttore di Radiouno Giovanni Bladan, la figlia del pittore Pietro Annigoni, Mana Ricciarda e la signora Anna Casagrande, figlia di un barbone inferno. LE STORIE DELLA PSICANALISI (Raidue, 10). Continua il viaggio attraverso la psicanalisi condotto da Caterina Cardona. Oggi Daniel Stern, Sergio Bordini e Joseph Sandler, presidente della società psicanalitica internazionale, s'intervengono sulle ultime tendenze delle più avanzate scuole di psicanalisi. (Gabriella Galozzi)

Grid of TV and radio programs for Raiuno, Raidue, Raitre, and other channels. Includes program titles, times, and brief descriptions.